

DOMENICA DI PASQUA

17 Aprile 2022

Anno c

**"Non abbiate
paura"**

RINGRAZIAMENTO

*Gesù, ti ringraziamo in questo giorno glorioso,
Tu hai sconfitto la morte,
liberandoci dal peccato.
Grazie, perché non c'è più terra né cielo,
ma te Gesù risorto, dentro di noi,
ora portiamo una vita nuova,
come lievito nuovo che non si vede fuori,
ma dentro rinnova tutto.
Grazie, perché ci hai resi creature nuove, luminose,
capaci di resistere alla logica della discriminazione
di questo mondo,
capaci di custodire la serenità, senza lasciarci travolgere
dal terrorismo della paura.
Grazie Gesù, perché la fede ci fa vedere,
oltre a quel sepolcro vuoto,
la certezza della risurrezione.
Lode e gloria a te Signore Gesù.*

Venerina

MONIZIONI

Ingresso

La Pasqua è un ricominciare, tutto diviene nuovo, è passaggio, oltre, di un Dio pastore di frontiere, un Dio migratore. Tutto è inondato di bellezza e in questa bellezza risiede il Risorto, pienezza dell'amore. La Pasqua non è un punto di arrivo ma un punto di partenza. Come Maria di Magdala troviamo il coraggio di cercare anche nel buio, portare la notizia del sepolcro vuoto, il profumo dell'amore che Gesù Cristo ha lasciato sulla porta del nostro cuore.

Liturgia del Cero

E' finita l'agonia e l'attesa è diventata presenza. Come direbbe il profeta Isaia, "il popolo che camminava nelle tenebre, vide una grande luce, su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulge. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia." Il fulgore di questa luce si è propagato per dare a tutti, lontani e vicini, noti e sconosciuti, il lume della gioia che consegue alla sofferenza e alla tristezza. Cristo Risorto ci conceda questa luce perentoria affinché possiamo esserne rivestiti e risollevarci poiché la luce del Risorto è la nostra luce rifulgente su di noi e a partire da noi propagata verso il mondo intero.

Parola

Se siamo risorti con Cristo, (come ci ricorda San Paolo) cerchiamo le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio. Chi guarda il cielo con gli occhi della fede e della speranza di un domani senza tempo e sofferenze può dirsi davvero risorto con Cristo. Chi invece continua a guardare il mondo e la storia con gli occhi del tempo, rimane prigioniero di esso e non sa uscire fuori dal carcere delle cose terrene, che limitano di fatto e di molto il cammino dell'uomo verso l'assoluto.

Liturgia Battesimale

La Pasqua è la pienezza di una storia segnata dall'acqua; una storia che comincia il giorno della creazione, quando lo Spirito di Dio volava sulle acque, ha il suo culmine sulla croce quando dal petto di Gesù escono sangue ed acqua, e continua ancora oggi quando donne e uomini vengono immersi in quell'acqua che diventa veicolo dell'amore di Dio; è battesimo, è immersione, la Pasqua è essere avvolti dall'amore di Dio. Tutti noi abbiamo ricevuto il dono del Battesimo, e allora non possiamo non far nostro tutto quello che celebriamo in questa notte; la Pasqua è passaggio nell'acqua, è vittoria, è libertà.

Comunione

Nel vivere la Parola noi ci facciamo risorti, nello spezzare insieme l'Eucaristia noi, risorti, spezziamo con Cristo le catene del nemico, che cerca in tutti i tempi di renderci prigionieri. Noi con Cristo gridiamo il grido della vittoria, ci facciamo liberi e diamo libertà; liberi di vivere in eterno l'amore della Risurrezione per cui siamo nati, e al quale andiamo.

Carmelina

PREGHIERE DEI FEDELI

- Gesù luce del mondo che hai sconfitto la morte e illumini il buio delle nostre vite, in questa Pasqua segnata dal ritorno delle processioni e delle tante devozioni popolari, condividendo il messaggio di don Antonio, prete dell'agrigentino che è dell'idea di abolire tutte le processioni perché "sono più passeggiate che un atto di devozione", ti preghiamo per tutti i cristiani, perché non siano legati solo alle tradizioni, ma sappiano andare all'essenziale, al cuore della fede Cristo morto e risorto, perché la chiesa sprizzi di gioia annunciando al mondo la vittoria dell'amore. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù tu sei la speranza dell'umanità, tu che hai rotolato la pietra dal sepolcro, togli le pietre che separano i nostri cuori dal tuo amore, tocca i cuori dei politici italiani, che hanno approvato il decreto legge per contenere i costi di energia elettrica e gas, fa che i macigni del potere che soffocano la vita possano rotolare via e lasciare spazio a quell'umanità verso il fratello che sembra smarrita. Signore noi ti preghiamo.
- Di fronte alle tante chiusure di aziende come la ex Whirpool di Napoli, ti presentiamo Padre tutti i lavoratori, in modo particolare i tanti che, sospesi dal lavoro, fanno fatica a sostenere le spese quotidiane. Ti preghiamo Gesù tu che nella lotta più difficile hai sconfitto il male facendo trionfare la tua luce, sostieni questa nostra società che combatte con le tenebre, infondi gioia e speranza perché come ci insegni Tu l'amore vince sempre. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù tu che sei la risurrezione e la vita, manda la tua luce sui popoli palestinese ed israeliano dove, sono in corso violenti scontri nella spianata delle moschee a Gerusalemme, ti preghiamo perché in questo giorno di luce e gioia, dove il sole spazza via le tenebre del buio, possano sentire la Tua voce e vedere risplendere la Tua Luce. Signore noi ti preghiamo.
- Ti ringraziamo Padre per le mani e l'arte di Romina, Adriana, Martina e Gaia che hanno dipinto i nostri Ceri che oggi risplendono della Tua immensa Luce e ti preghiamo Signore per i membri del cammino spirituale perché questa Pasqua davvero speciale, nell'aurora di questo mattino, segnata particolarmente dal cammino di Don Emanuele, faccia nascere in noi quel desiderio ardente d'amore, così da essere uomini coraggiosi, pronti a lottare perché non venga mai più calpestata la dignità dell'uomo; Signore noi ti preghiamo.

Daniela